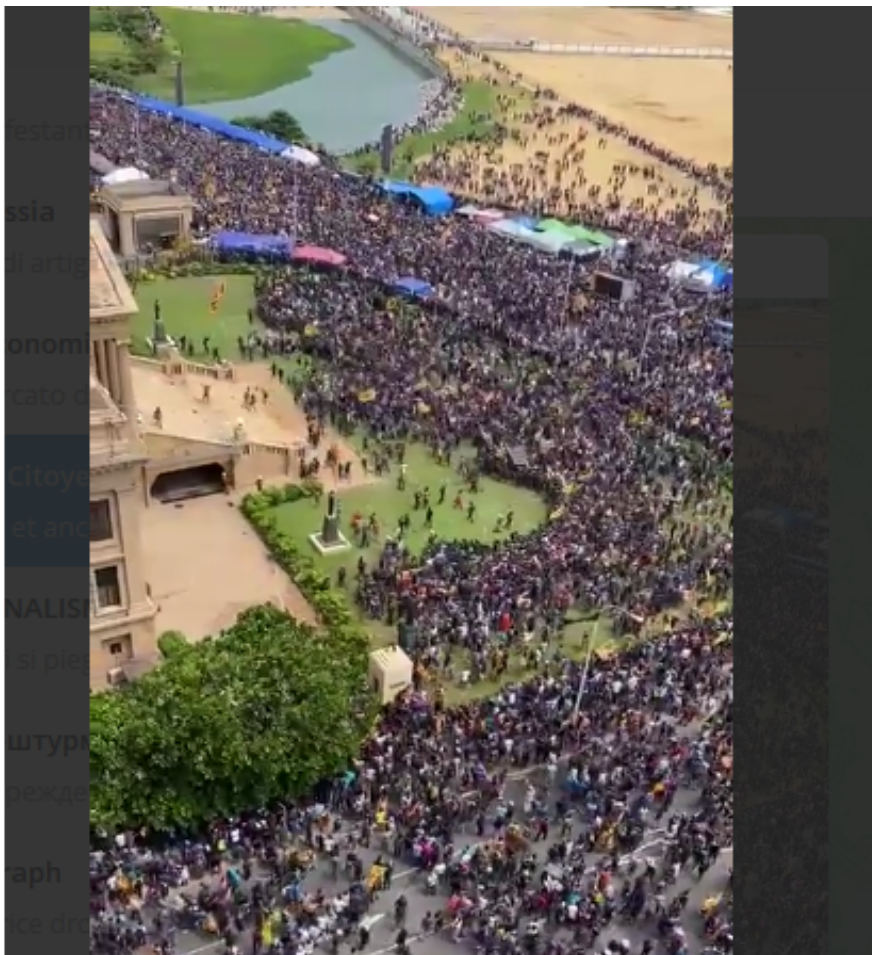


Sri Lanka: caccia al politico per strada. La folla cerca sangue. Il futuro dell'Europa, se non cambia strada

scenarieconomici.it/sri-lanka-caccia-al-politico-per-strada-la-folla-cerca-sangue-il-futuro-delleuropa-se-non-cambia-strada/

9 luglio 2022



Video:

Uno -

Due -

Tre -

Che succede ad una “Classe dirigente” quando fallisce completamente il proprio obiettivo di garantire un minimo di benessere e stabilità al proprio popolo? Che viene cacciata in modo violento.

Lo Sri Lanka è un paese fallito, senza più denaro per comprare cibo e carburante, dove le pompe di benzina sono chiuse ai privati, l'energia viene erogata in modo non continuo e la gente mangia, se va bene, una volta al giorno. Tutto questo è stato generato da un mix di fattori esterni (la fine del turismo per il covid) e interni (errori politici nell'agricoltura e nell'energia oltre che ruberie diffuse).

Ora la disperazione sta spingendo ad atti estremi verso coloro che la popolazione ritiene responsabile dei disastri. Prima di tutto è partita una manifestazione oceanica che si è diretta verso il palazzo presidenziale per chiedere le dimissioni.

Il presidente ha chiesto all'esercito di intervenire. Le truppe armate di fucili d'assalto – accorse per rinforzare la polizia a guardia della casa del presidente – sono state costrette a sparare in aria per trattenere la folla fino a quando Rajapaksa non è riuscito a fuggire, ha dichiarato una fonte della difesa all'agenzia di stampa AFP a condizione di anonimato. "Il presidente è stato scortato al sicuro", ha aggiunto la fonte. "È ancora il presidente, è protetto da un'unità militare".

Almeno 34 persone, tra cui due poliziotti, sono state ferite, hanno riferito fonti ospedaliere all'Associated Press. Due dei feriti sono in condizioni critiche.

Il presidente dello Sri Lanka Gotabaya Rajapaksa è fuggito dalla sua residenza nella capitale Colombo e si è rifugiato in una base militare.

La gente, affamata, si è servita nelle cucine presidenziali

Quindi è partita la caccia ai personaggi politici, come il deputato ed ex politico Rajitha Senaratne, che cercava di rifarsi una verginità politica unendosi alla folla. Non gli è andata bene

Altri politici sono costretti a trovare protezione in installazioni militari. Il caos impera e c'è il coprifuoco, anche se non viene rispettato.

Guardiamo bene questi video: in caso di fallimento, che si sta profilando, delle politiche dei governi europei, questo è quello che ci aspetta il prossimo inverno.

Sri Lanka. Il presidente si dimette e fugge in nave. Possibile governo “Di tutti” o “Di nessuno”

scenarieconomici.it/sri-lanka-il-presidente-si-dimette-e-fugge-in-nave-possibile-governo-di-tutti-o-di-nessuno/

9 luglio 2022



Secondo le notizie riportate dal [NYTimes](https://www.nytimes.com) il presidente Gotabaya Rajapaksa, la cui famiglia ha dominato la politica dello Sri Lanka per gran parte degli ultimi vent'anni, è stato invitato dai leader politici del Paese a dimettersi sabato, dopo mesi di proteste che lo accusano di aver portato al collasso l'economia della nazione insulare con la corruzione e la cattiva gestione.

La richiesta di dimissioni è stata confermata da due legislatori ed è arrivata dopo che i manifestanti sono entrati nella residenza del presidente e nel suo ufficio e altre migliaia sono scesi nella capitale Colombo per manifestare la loro crescente rabbia per

l'incapacità del suo governo di affrontare una crisi economica paralizzante. Il presidente pare abbia confermato di volersi dimettere dal 13 luglio.

In serata, il Primo Ministro Ranil Wickremesinghe, che ha assunto l'incarico solo a maggio e stava affrontando le richieste di dimissioni, ha detto che si sarebbe dimesso, affermando di avere in mente "la sicurezza di tutti i cittadini".

Su Twitter sono circolate immagini che farebbero pensare che il presidente sia fuggito su una nave della Marina Militare

Sri Lanka... President Rajapakse flees the country boarding a navy vessel
pic.twitter.com/k1rLSC4D5K

— Pelham (@Resist_05) [July 9, 2022](#)

Ricorda vagamente un certo Re italiano l'otto settembre 1943...

Sembra quindi avviarsi temporaneamente a conclusione una vicenda politica e sociale tremenda, anche se il paese è ben lontano dall'aver risolto qualsiasi problema. Fra una settimana sarà senza soldi, senza carburante, con poco cibo, ed ancora arrabbiato Pare si formerà il classico governo "Tutti dentro" di solidarietà nazionale, ma senza una soluzione, che in questa fase può solo venire da un aiuto esterno, sarà un governo "Tutti fuori", dove con tutti si intende il popolo infuriato...
